



# Un lavoro SARTORIALE

La realizzazione del nuovo hub di EF Solare Italia, un lavoro sinergico tra progettista e azienda per cucire su misura il comfort degli spazi

di *Vanessa Martina*

Ci troviamo a Trento, precisamente nel distretto terziario a nord della città: in questo contesto si colloca **la nuova sede direzionale di EF Solare Italia**, un edificio industriale degli anni '60, completamente ristrutturato negli interni, con una nuova interpretazione estetica e degli spazi a cura dell'arch. **Danilo Vespier**. L'attenzione per l'ambiente è al centro del progetto a cui hanno puntato sia l'architetto sia **Nesite Interior** - azienda padovana che ha agito da *general contractor*

occupandosi anche degli arredi fissi, contenitori, suddivisioni, partizioni in legno e soffitti metallici - lavorando a diretto contatto per consegnare uno spazio in cui il tema del risparmio energetico si fonde con materiali salubri e a basso impatto, per garantire il massimo beneficio a chi lo vive. "Un lavoro sartoriale, che esalta le scelte progettuali e rende unico e originale l'intervento". Ma come nasce e si sviluppa un progetto "sartoriale" su misura? L'intervista a Nesite Interior (**N.I.**) e Danilo Vespier (**D.V.**) per *Professional Parquet*.



## PAVIMENTAZIONI SOPRAELEVATE, “INDUSTRIALI NELLE DIMENSIONI, ARTIGIANI NEL CUORE”

**Il motto di Nesite, azienda madre di Nesite Interior e produttrice di pavimentazioni sopraelevate per grandi progetti di architettura, è “industriali nelle dimensioni, artigiani nel cuore”. Come si coniuga questo binomio nel 2021?**

**N.I.:** “Il nostro obiettivo è sviluppare soluzioni personalizzate ad alte prestazioni tecniche, supportate da una filiera efficiente e capace di garantire rapide tempistiche di consegna e test di laboratorio direttamente in sede. *Industriali nelle dimensioni*, infatti, fa riferimento alla capacità produttiva giornaliera del nostro stabilimento a Piove di Sacco, in provincia di Padova, pari a circa 5.000 pannelli. Un quantitativo simile ci ha aperto le porte a grandi progetti di architettura, come l'aeroporto di Kuwait City, con

41.000 mq di superfici fornite, o l'ITCC Building in Arabia Saudita, con circa 150.000 mq di pavimentazioni sopraelevate. Questa identità aziendale si coniuga però a un'anima artigianale flessibile e a un'attenzione particolare al prodotto. La forza di Nesite consiste infatti nel saper adattare le soluzioni a catalogo con un approccio su misura, e non si parla solo della finitura superficiale. Per il Louvre di Abu Dhabi, firmato da Jean Nouvel, abbiamo ad esempio realizzato un pavimento in marmo con dimensioni speciali e una cornice in bronzo, con requisiti di resistenza meccanica e antisismica elevatissimi. Una sfida che abbiamo accolto con impegno e che ci ha spinti a raggiungere l'obiettivo con entusiasmo. Da questo desiderio di sperimentazione sono nati poi Cork, il pannello

in sughero con straordinarie prestazioni, e Juno, il pavimento sopraelevato luminoso che può diventare anche interattivo, come nel caso del corner realizzato per il National Museum del Qatar”.

**Parlando dei pavimenti sopraelevati da interno prodotti da Nesite, in questo caso di rovere chiaro, quali sono le caratteristiche che li rendono più performanti, in particolare poi in ufficio e nel progetto di EF Solare Italia?**

**N.I.:** “La pavimentazione sopraelevata che abbiamo scelto per la riqualificazione del nuovo centro direzionale di EF Solare Italia è realizzata con pannelli modulari con anima in solfato di calcio. Il pavimento offre non solo un elevato *comfort* al calpestio, ma anche da un punto di vista acustico e di resistenza ai carichi, qualità fondamentali in spazi collettivi. Inoltre, dal punto di vista prettamente tecnico, questo materiale riscontra un’alta capacità di isolamento termico in caso di incendio, con una resistenza al fuoco di classe A1 secondo EN13501-1 (60 minuti). Essendo un pavimento flottante, inoltre, mantiene tutti i plus della categoria, con le pannellature ispezionabili e utilizzabili per celare cavi o tubi facilmente raggiungibili, removibili e intercambiabili. La finitura scelta è in rovere chiaro a 8 liste, trattato superficialmente con vernice ecologica, che dona calore all’ambiente e lo rischiarava, amplificando l’apporto di luce naturale, con condizioni ottimali di benessere. La scelta di utilizzare la medesima finitura per le armadiature, sfruttate come pause visive fra le differenti postazioni nell’*open space*, crea infine un effetto di grande pulizia formale”.



## TRASFORMARE UNO SPAZIO INDUSTRIALE IN UNA SEDE DIREZIONALE EFFICIENTE E DI PRESTIGIO

**Prima e dopo, come sono stati concepiti gli spazi della nuova sede direzionale EF Solare Italia?**

**D.V.:** “La sfida è stata quella di trasformare uno spazio industriale, con le sue specifiche caratteristiche geometriche e strutturali, in una sede direzionale efficiente e di prestigio. Per farlo abbiamo condotto un attento studio tipologico e distributivo, per stabilire nuove proporzioni e gerarchie degli spazi, rispondendo alle esigenze programmatiche della committenza. *Open space* e uffici riservati sono distribuiti in modo da sfruttare al meglio la luce naturale e mantenere una percezione unitaria e ordinata degli ambienti. Lo studio delle proporzioni ha permesso poi di sfruttare al meglio tutto lo spazio a disposizione ricavando efficienti locali accessori a servizio delle

aree operative. Il progetto crea un nuovo involucro tecnologicamente indipendente, che ricopre le strutture al rustico dell’edificio esistente, creando una nuova e inaspettata percezione, accogliente e identitaria”.

**Quanto influisce la scelta di materiali sostenibili nei confronti della creazione di un’estetica minimal e di un arredamento “su misura”? Infatti, negli uffici l’utilizzo prevalente del legno si intreccia con il metallo bianco e le pareti divisorie in vetro...**

**D.V.:** “L’intento era quello di riuscire a creare uno spazio riconoscibile e identitario proprio attraverso l’uso di pochi materiali e cromatismi declinati in maniera coerente, creando accostamenti che garantissero contrasti misurati e luminosità generale. La finitura in rovere



Kai, il primo desk table di Nesite Interior, progettato dall'arch. Vespier, dettaglio



sbiancato nasce dal pavimento e continua sugli arredi fissi che danno ritmo in risonanza con la distribuzione delle postazioni e dell'illuminazione a soffitto. La trasparenza del vetro garantisce la percezione unitaria delle superfici e degli allineamenti modulari, permettendo al bianco dei muri e delle lavorazioni in metallo di unificare il tutto riverberando in maniera omogenea la luce”.

## IL DESIGN DEGLI SPAZI E DEGLI ARREDI

**Riprendendo il dogma del team di sviluppo di Nesite Interior, cosa si intende con “tutto quello che va sopra” e come si è poi sviluppato nel design degli spazi e degli arredi?**

**N.I.:** “L’approccio sartoriale al progetto è un valore sempre più richiesto dal mercato, per questo Nesite ha deciso di potenziarlo con la creazione della divisione Interior e l’acquisizione del brand simonepiva. Complementi d’arredo per interni e spazi commerciali, ma anche allestimenti temporanei e altre soluzioni d’arredo: artigianalità, tecnologia e ricerca nell’ambito dei materiali anche di *tutto quello che va sopra* il pavimento. Nesite Interior, grazie all’esperienza di Simone Piva, è in grado di ricercare e ideare soluzioni





particolari, portando nuove finiture (come il Cork) a facciata, e sistemi innovativi, come **Floora**, il progetto che porta il verde a pavimento attraverso una soluzione flessibile di grande eleganza. La realizzazione del nuovo *hub* di EF Solare è un esempio della duplice identità: il pavimento sopraelevato, le pareti divisorie in vetro, il controsoffitto a pannellature in metallo e liste lignee, le armadiature, le scrivanie e tavoli da riunione sono stati interamente realizzati dall'azienda, su misura per questo progetto, e ideati in collaborazione con l'architetto Vespier”.

**D.V.:** “Da progettista è stato molto importante lavorare con un'azienda che ci ha affiancato per sviluppare in maniera organica e customizzata lo sviluppo delle varie lavorazioni, dai pavimenti al sistema di controsoffitti; dalle partizioni mobili agli arredi. Tutto è coordinato, dalle finiture alla definizione costruttiva dei dettagli. Un lavoro *sartoriale* che esalta le scelte progettuali e rende unico ed originale l'intervento”.

### Come è nata l'idea di Kai, il primo desk table di Nesite Interior, progettato dall'arch. Vespier?

**D.V.:** “L'idea nasce dal desiderio di cogliere l'opportunità di un intervento progettuale più ampio, come laboratorio per sviluppare un progetto di design applicandolo da subito sul campo. Il concept nasce così da un'idea formale ed estetica che trova contestualmente la possibilità di confrontarsi con la tecnica realizzativa e le esigenze di produzione, riuscendo da subito a misurarsi con temi quali la flessibilità delle configurazioni e la funzionalità operativa. Per me un importante risultato che nasce da una efficace sintesi e convergenza di sensibilità progettuale e realizzativa”.

**N.I.:** “L'entusiasmo per la realizzazione di questo oggetto nato dalla collaborazione con l'arch. Vespier ci ha spinto a voler replicare quello che doveva essere un elemento su misura, trasformandolo in un oggetto modulare e flessibile, rispettando la sua anima elegante. La ricerca dei materiali, l'estrema cura del dettaglio nella progettazione e produzione hanno dato vita a un elemento che si può collocare facilmente in ogni ambiente *office* raffinato ed essenziale. Kai è un termine giapponese con molteplici significati, come molteplici sono gli utilizzi che questo desk può avere, nelle sue diverse configurazioni”.



Arch. Danilo Vespier

## Vespier Architects

Vespier Architects, fondato da Danilo Vespier, poggia le sue basi su due qualità complementari: da un lato una grande energia dedicata alla sperimentazione e alla ricerca di nuove forme espressive, dall'altro una consolidata esperienza, maturata in più di 15 anni di attività come Architetto Associato del Renzo Piano Building Workshop, durante i quali ha guidato numerosi progetti di rilievo internazionale, misurandosi su diverse scale di intervento e gestendo processi complessi e gruppi di lavoro multidisciplinari.

La sensibilità verso il contesto e i suoi equilibri, lo studio sui materiali, la cura dei dettagli costruttivi e l'attenzione sui temi della sostenibilità, sono gli strumenti di un metodo di ricerca progettuale perseguito con passione ed ostinata determinazione.

Esperienza, metodo e passione caratterizzano un team dinamico di architetti, supportato da un network multidisciplinare di professionisti. Lo studio è una solida realtà nel campo della progettazione e della sperimentazione architettonica, e garantisce al tempo stesso un'affidabile e rigorosa gestione dell'intero processo, dal concept al cantiere.



## IL PROGETTO

La nuova sede direzionale di EF Solare Italia è strutturata in un impianto a L lungo 700 mq. L'architetto Danilo Vespiè ha creato un *layout* complesso, fatto di uffici privati, grandi isole di lavoro aperte, sale riunioni e aree relax collettive, alternate a vasche contenenti piante e vegetazione. La concezione degli spazi dona all'impianto a L una pulizia formale garantendo *comfort* ambientale grazie all'apporto della luce naturale. Nonostante tra progetto e fine cantiere siano intercorsi soli 6 mesi, Danilo Vespiè ha infatti privilegiato soluzioni interamente su misura per creare uno spazio di rappresentanza, ideato e costruito interamente sulle necessità del cliente.

I blocchi servizi sono stati collocati lungo le pareti cieche e comprendono anche un locale per le stampanti e archivio, con il risultato di zone di lavoro libere e ottimizzate. Sono state impiegate pareti divisorie in vetro e colori chiari: controsoffitti metallici bianchi, con illuminazione LED a linea continua integrata, sono alternati a porzioni trattate con listelli di legno di rovere chiaro, che consentono la ripresa dell'aria e celano gli impianti. I pavimenti, così come gli arredi, hanno invece finitura in rovere sbiancato: sopraelevati, consentono di celare i cavi nella loro intercapedine e sono facilmente removibili per ispezioni. Tutta la superficie orizzontale, realizzata con pannelli 60x60 cm in solfato di calcio e finitura personalizzata in essenza a 8 liste e trattata con vernice ecologica, è stata fornita da Nesite sulla base delle scelte dell'architetto, che ha coinvolto l'azienda anche per la sua divisione Interior. Il grande tavolo ovale per le riunioni e le postazioni *open space* sono state disegnate, prototipate e realizzate grazie alla collaborazione di Nesite Interior.



## NESITE

Già attiva in numerosi paesi del mondo - con una particolare diffusione in Europa, Medio Oriente, Stati Uniti e Canada - Nesite Interior propone pavimentazioni sopraelevate, ma anche complementi e sistemi di arredo su misura, cucine *tailor-made* e soluzioni illuminotecniche per una pluralità di tipologie architettoniche, confermando l'inclinazione sostenibile e l'attenzione per l'ambiente e il consumo delle risorse. A guidare la realizzazione dei "su misura" Simone Piva, artigiano e designer proprietario dell'omonimo brand che è stato acquisito dal gruppo nell'ottica di una naturale evoluzione verso una realtà imprenditoriale orientata a un approccio chiavi in mano di grande qualità.

n e s i t e

raising your projects

Via San Marco 11 - 35100, Padova  
[www.nesite.com](http://www.nesite.com) | [nesite@nesite.com](mailto:nesite@nesite.com)  
 FB: @Nesite | IG: @nesite\_raisedfloor | IN: @Nesite

